TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 23 dicembre 2016 - Anno V - Numero XCII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Terzo Settore

Fisascat Cisl, Fp Cgil e Uiltucs siglano con Agidae il rinnovo del Ccnl scaduto nel 2012

Socio Sanitario Assistenziale Educativo, nuovo contratto per i 50mila dipendenti da enti ecclesiastici

Buone notizie per i 50mila dipendenti dagli enti e dalle autorità ecclesiastiche che svolgono l'attività nei servizi socio sanitari assistenziali educativi e di accoglienza nelle attività turistiche, culturali e sportive. I sindacati di categoria Fisascat Cisl, Fp Cgil e Uiltucs hanno siglato con la direzione dell'associazione imprenditoriale Agidae il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto nel 2012. E' di 110 euro al livello medio l'aumento economico a regime definito con l'intesa, valida dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che conferma l'impianto del doppio livello nazionale e decentrato a livello regionale e di istituto. Il nuovo contratto interviene inoltre sul sistema di classificazione e sul mercato del lavoro.



Sul welfare la parti hanno convenuto di introdurre in via sperimentale l'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa; entro sei mesi dalla sottoscrizione si è inoltre stabilito di istituire l'ente bilaterale nazionale di settore.
Soddisfazione in casa Fisascat.
«Il nuovo contratto Agidae risponde alla necessità di riqualificare il settore anche contrastando il crescente fenomeno del dumping contrattuale» ha dichiarato il segretario nazionale della categoria Davide Guarini.
«Il nostro auspicio – ha aggiunto il segretario generale Pierangelo Raineri – è che questo accordo sia apripista per il raggiungimento delle intese con le altre associazioni del settore dove complessivamente sono occupati oltre 250mila addetti».

Atahotels - Una Hotels, sì all'unificazione

Dal processo di unificazione Atahotels – Una Hotels Resorts Spa, completato nelle scorse settimane, è nata la catena alberghiera italiana più grande del Paese, con sede centrale a Milano, con più di 650 dipendenti.
L'azienda avrà sede centrale a Milano; l'intesa sul trasferimento di ramo d'azienda contempla il mantenimento delle condizioni economiche e normative per tutti i lavoratori oltre ad un contributo una tantum complessivo fino a 8700 euro per il trasferimento dei lavoratori della sede Toscana e l'utilizzo di alloggi ad uso foresteria per un periodo di 10 mesi. Sarà inoltre possibile la ricollocazione presso strutture alberghiere della regione Toscana per 12 lavoratori.
L'accordo prevede anche un incentivo all'esodo volontario fino a 12 mensilità lorde per il personale con anzianità di servizio oltre i 15 anni.
«L'auspicio della Fisascat – ha commentato la funzionaria sindacale della categoria Elena Maria Vanelli – è che allo sviluppo di impresa corrisponda in futuro lo sviluppo occupazionale».

Overtel, dal 1° gennaio al via la sperimentazione

Dal 1° gennaio 2017 al via la fase sperimentale di tre mesi per scongiurare la crisi aziendale; è quanto hanno definito i sindacati di categoria con la direzione di Overtel, la società di telefonia di Bofrost per fare fronte al calo di fatturato e di clienti registrato negli ultimi mesi. Le azioni commerciali ed organizzative, stilate in un verbale di accordo quadro, contemplano la revisione della maschera commerciale al fine di velocizzare gli ordini, l'aggiornamento del database per agevolare la comunicazione con il cliente oltre ad interventi mirati alla formazione professionale dei 370 dipendenti. Fino al 31 marzo 2017, la prestazione lavorativa giornaliera fino a 4 ore potrà essere frazionata, su base volontaria, nell'arco della giornata con interruzione del lavoro di 15 minuti. A livello locale si effettuerà il monitoraggio della sperimentazione mediante confronti periodici.

Coop Centro Italia, prorogato l'integrativo. Coop Alleanza 3.0 esplora il canale e-commerce

Notizie confortanti per gli oltre 2mila dipendenti della cooperativa di consumatori Coop Centro Italia.



La direzione aziendale ha infatti revocato la disdetta dell'integrativo definendo con le federazioni sindacali di categoria Fisascat, Filcams e Uiltucs la proroga della contrattazione fino al 31 dicembre 2017. Il 28 febbraio riprenderà intanto il confronto per il nuovo contratto. L'attenzione dei sindacati è alta anche sul progetto e-commerce presentato dalla più grande cooperativa di consumatori in Europa, Coop Alleanza 3.0, nata nel 2016 dalla fusione di Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense, che oggi conta oltre 400 punti vendita dislocati in 12 regioni, 22 mila dipendenti, un fatturato di quasi 5 miliardi di euro e un patrimonio di 2,2 miliardi.
Il progetto e-commerce riguarderà il *grocery* e i generi alimentari freschi e freschissimi; la cooperativa si è dotata di una società dedicata allo stoccaggio delle merci che già entro fine anno avvierà l'attività a Roma e nel 2017 effettuerà l'apertura di altri depositi in Veneto e in Emilia Romagna. I sindacati hanno richiesto ed ottenuto l'avvio del confronto finalizzato a monitorare costantemente le ricadute in termini occupazionali di questa nuova esperienza.

News

Dai Territori

Valle d'Aosta

Ad Aosta la Cisl Valle D'Aosta, in seguito alla recente scomparsa del segretario generale Riccardo Monzeglio, ha eletto Jean Dondeynaz nuovo segretario generale della confederazione cislina. Eletto nella segreteria regionale anche Giorgio Piacentini, già segretario generale della Fisascat Cisl Valle D'Aosta. Ai lavori del consiglio generale ha preso parte anche il segretario organizzativo della Cisl Nazionale Giovanna Ventura. Alla nuova squadra della Cisl valdostana i migliori auguri di Buon Lavoro!

Liguria

A Sanremo soddisfazione in casa Fisascat per l'esito del referendum sul nuovo contratto collettivo di lavoro applicato agli oltre 270 dipendenti del casinò municipale. Con oltre il 77% delle preferenze ha infatti prevalso il sì sull'intesa triennale, che ha definito l'intervento sul trattamento economico con un aumento contrattuale al III livello di circa 81€ e un incremento delle indennità dell'1%, oltre all'introduzione l'indennità feriale notturna con una maggiorazione del 4%, fortemente voluta dalla categoria cislina. Tra gli elementi qualificanti dell'intesa anche l'organizzazione e il mercato del lavoro, con l'introduzione di un tetto al ricorso al lavoro somministrato e al tempo determinato. «L'esito positivo delle consultazioni è la riprova della validità di un contratto collettivo che risponde alle esigenze della platea dei lavoratori e delle lavoratrici» hanno dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Imperia Savona Massimiliano Scialanca e il segretario aziendale della categoria Marilena Semeria. «Ora la nostra sfida sarà definire un meccanismo di salario variabile che valorizzi anche le prestazioni di welfare» hanno concluso i due sindacalisti.

Emilia-Romagna

A Bologna i sindacati di categoria Fisascat, Filcams, Uiltucs hanno siglato con l'associazione imprenditoriale Confesercenti un accordo territoriale sulle esternalizzazioni dei servizi alberghieri; l'intesa impegna le strutture alberghiere associate a Confesercenti alla sottoscrizione dei capitolati in caso di appalto e subappalto con la espressa previsione dell'applicazione dei contratti collettivi nazionali e della clausola sociale nei cambi di gestione. Le parti hanno inoltre convenuto di istituire un osservatorio per monitorare le situazioni di appalto ed esternalizzazione. Soddisfazione in casa Fisascat. «Con l'intesa abbiamo voluto garantire la continuità occupazionale dei lavoratori coinvolti dai processi di esternalizzazione dei servizi alberghieri» ha dichiarato il segretario generale della categoria Malgara Cappelli.

Toscana

A Firenze i sindacati di categoria regionali Fisascat Filcams e Ulltucs hanno ribadito la contrarietà alle aperture commerciali nelle giornate di festività. «La completa liberalizzazione degli orari e delle aperture domenicali non hanno portato a nessun aumento dell'occupazione, nessun aumento dei consumi ma hanno peggiorato le condizioni di lavoro» hanno denunciato le tre sigle in un comunicato congiunto proclamando lo sciopero e l'astensione dal lavoro per il 25 e 26 dicembre e per il 1° gennaio 2017 stigmatizzando le aperture dei punti vendita Carrefour, Penny Market e Conad. Per i sindacati «la materia delle aperture domenicali e festive e delle aperture commerciali deve tornare di competenza delle Regioni e dei Comuni».

Lazio

A Roma è approdata al Campidoglio la mobilitazione degli addetti ai servizi di pulizie delle scuole della società Roma Multiservizi. La protesta, indetta dalle confederazioni territoriali Cgil Cisl Uil unitamente alle sigle di categoria Filcams Fisascat Uiltucs, finalizzata a sollecitare l'avvio del progetto di rilancio societario e a maggiori garanzie occupazionali. «L'assessore Massimo Colomban si era assunto il preciso impegno di garantire l'occupazione e la qualità dei servizi resi alla cittadinanza romana attraverso la trasformazione della Roma Multiservizi in una partecipata di primo livello Ama in house» si legge in una nota sindacale congiunta. «Purtroppo recentemente la situazione è cambiata e la giunta capitolina, chiamando in causa il governo e la legge Madia, ha dichiarato di non poter onorare quell'impegno. Colomban si assuma l'impegno, e questa volta lo mantenga di rimuovere la sospensione della procedura della gara di appalto prevista per gennaio» conclude il documento unitario.

Puglia

A Taranto la Fisascat Cisl Taranto Brindisi ha stigmatizzato l'apertura della procedura di mobilità avviata per 11 dipendenti da La Pulisan Srl, l'azienda titolare dell'appalto di servizi di pulizie civili e industriali presso lo stabilimento Cementir. La categoria cislina aveva chiesto più volte per i lavoratori dell'appalto «al Ministero del Lavoro e dello sviluppo economico pari dignità con i lavoratori diretti di Cementir di Taranto in tema di ammortizzatori sociali, ovvero la concessione della Cassa integrazione straordinaria in caso di parziale o totale chiusura dello stabilimento ionico». La procedura, se non saranno trovate «le giuste soluzioni, porterà al licenziamento di lavoratori impegnati per oltre 40 anni all'interno del cementificio tarantino» ha dichiarato il segretario generale Antonio Arcadio. La Fisascat ha sollecitato «la costituzione di un tavolo regionale contiguo a quello dei lavoratori diretti Cementir».

Sardegna

A Cagliari soddisfazione in casa Fisascat Cisl. Si è risolta positivamente la vertenza dei 525 ex Isu addetti ai servizi di manutenzione, bonifica e valorizzazione del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna alle dipendenze con Ati Ifras, dal 2001 in convenzione con la Regione in scadenza il prossimo 31 dicembre. Il Consiglio Regionale ha approvato una legge sul passaggio dei lavoratori alla società in house della regione Igea; in attesa della nuova gara il personale percepirà intanto per due mesi il trattamento Naspi. «Con l'emanazione dell'intervento legislativo si risolve una vertenza che rischiava di creare un nuovo bacino di disoccupazione, ora la nostra attenzione si sposta sul progetto complessivo di rilancio del parco Geominario» ha dichiarato il segretario generale della Fisascat di Cagliari Giuseppe Atzori.

10 minuti il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te.
CADI PROF
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te.
EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! — più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!! — nuove ed importanti prestazioni sanitarie!! — odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!! — aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!